

NEWSLETTER AGOSTO 2021



1. EBA CONSULTS ON NEW GUIDELINES ON THE ROLE OF AML/CFT COMPLIANCE OFFICERS1
2. EBA PUBLISHES AMENDED TECHNICAL STANDARDS ON RESOLUTION PLANNING REPORTING2
3. EBA UPDATES THE MAPPING BETWEEN THE ITS ON PILLAR 3 DISCLOSURES AND THE ITS ON SUPERVISORY REPORTING (V3.0)2
4. CONSOB - COMMERCIALIZAZIONE IN ITALIA DI OICVM E FIA: PUBBLICATE LE INFORMAZIONI PREVISTE DAL REGOLAMENTO (UE) 2019/11562
5. BANCA D'ITALIA – REGOLAMENTO RECANTE L'INDIVIDUAZIONE DEI TERMINI E DELLE UNITÀ ORGANIZZATIVE RESPONSABILI DEI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI E DELLE FASI PROCEDIMENTALI DI COMPETENZA DELLA BANCA D'ITALIA E DELL'UNITÀ DI INFORMAZIONE FINANZIARIA PER L'ITALIA, AI SENSI DEGLI ARTICOLI 2 E 4 DELLA LEGGE 7 AGOSTO 1990, N. 241, E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI.3
6. ESMA - ORIENTAMENTI FINALI SUGLI OBBLIGHI RELATIVI AI DATI DI MERCATO DI CUI ALLA MIFID II E AL MIFIR3
7. BANCA D'ITALIA - ENTRATA IN VIGORE DEL NUOVO QUADRO REGOLAMENTARE EUROPEO SULLE IMPRESE D'INVESTIMENTO.3

* * *

1. EBA CONSULTS ON NEW GUIDELINES ON THE ROLE OF AML/CFT COMPLIANCE OFFICERS

2 agosto 2021

The European Banking Authority (EBA) launched today a public consultation on new Guidelines on the role, tasks and responsibilities of anti-money laundering and countering the financing of terrorism (AML/CFT) compliance officers. The Guidelines also include provisions on the wider AML/CFT governance set-up, including at the level of the group. Once adopted, these Guidelines will apply to all financial sector operators that are within the scope of the AML Directive. This consultation runs until 2 November 2021.

<https://www.eba.europa.eu/eba-consults-new-guidelines-role-amlcft-compliance-officers>

2. EBA PUBLISHES AMENDED TECHNICAL STANDARDS ON RESOLUTION PLANNING REPORTING

3 agosto 2021

The European Banking Authority (EBA) published today draft implementing technical standards (ITS) amending the ITS on provision of information for the purpose of resolution plans (Implementing Regulation (EU) 2018/1624). The amendments are minimal and aim at re-aligning the standards with the provisions of the Bank Recovery and Resolution Directive (BRRD), following the changes to the minimum requirement for own funds and eligible liabilities (MREL) introduced in the revised BRRD2, as well as to remove some identified obstacles, at the technical level, that hamper compliance with the requirements specified in these ITS. The amended ITS are envisaged to apply for the first time with the reference date of 31 December 2021.

<https://www.eba.europa.eu/eba-publishes-amended-technical-standards-resolution-planning-reporting>

3. EBA UPDATES THE MAPPING BETWEEN THE ITS ON PILLAR 3 DISCLOSURES AND THE ITS ON SUPERVISORY REPORTING (V3.0)

6 agosto 2021

The European Banking Authority (EBA) published today an updated tool, which specifies the mapping between quantitative disclosure data points and the relevant supervisory reporting data points. This tool aims at facilitating institutions' compliance with disclosure requirements and improving the consistency and quality of the information disclosed.

The updated mapping tool applies to the reporting framework 3.0 and the ITS on institutions' Pillar 3 public disclosures. The updates included in this version are mainly driven by changes during the adoption process of the ITS on supervisory reporting and the ITS on public disclosures.

<https://www.eba.europa.eu/eba-updates-mapping-between-its-pillar-3-disclosures-and-its-supervisory-reporting-v30>

4. CONSOB - COMMERCIALIZAZIONE IN ITALIA DI OICVM E FIA: PUBBLICATE LE INFORMAZIONI PREVISTE DAL REGOLAMENTO (UE) 2019/1156

2 agosto 2021

La Consob, in conformità a quanto previsto dagli articoli 5 e 10 del Regolamento (Ue) 2019/1156 sulla distribuzione transfrontaliera di organismo di investimento collettivi del risparmio - Oicr, ha pubblicato (<https://www.consob.it/web/area-operativa-interattiva/sgr-sicav#sgr1>) le informazioni relative alle disposizioni applicabili in materia di requisiti per la commercializzazione in Italia di Oicvm e di Fia, nonché le informazioni relative ai contributi di vigilanza in relazione all'operatività in Italia di gestori Ue e Gefia Ue..

https://www.consob.it/web/consob/dettaglio-news/-/asset_publisher/hZ774IBO5XPe/content/avviso-2-agosto-2021/10194

5. BANCA D'ITALIA – REGOLAMENTO RECANTE L'INDIVIDUAZIONE DEI TERMINI E DELLE UNITÀ ORGANIZZATIVE RESPONSABILI DEI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI E DELLE FASI PROCEDIMENTALI DI COMPETENZA DELLA BANCA D'ITALIA E DELL'UNITÀ DI INFORMAZIONE FINANZIARIA PER L'ITALIA, AI SENSI DEGLI ARTICOLI 2 E 4 DELLA LEGGE 7 AGOSTO 1990, N. 241, E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI.

21 luglio 2021

<https://www.bancaditalia.it/chi-siamo/procedimenti-amministrativi/Regolamento-unitario-10.08.2021.pdf>

6. ESMA - ORIENTAMENTI FINALI SUGLI OBBLIGHI RELATIVI AI DATI DI MERCATO DI CUI ALLA MIFID II E AL MIFIR

18 agosto 2021

https://www.esma.europa.eu/system/files_force/library/esma70-156-4263_guidelines_mifid_ii_mifir_obligations_on_market_data_it.pdf?download=1

7. BANCA D'ITALIA - ENTRATA IN VIGORE DEL NUOVO QUADRO REGOLAMENTARE EUROPEO SULLE IMPRESE D'INVESTIMENTO.

4 agosto 2021

Il 26.6.2021 è divenuta applicabile la nuova disciplina prudenziale prevista dalla Direttiva (UE) 2019/2034 (c.d. "IFD") e dal Regolamento (UE) 2019/2033 (c.d. "IFR") (insieme, "pacchetto IFD/IFR").

La Direttiva IFD sostituisce le vigenti disposizioni della Direttiva CRDIV (2013/36/EU), fra le altre cose, per quanto riguarda: capitale iniziale; vigilanza prudenziale; internal governance; remunerazioni; trattamento dei rischi e controlli interni; processo SREP e ICAAP/ILAAP; supervisione sui gruppi transfrontalieri.

Il Regolamento IFR disciplina invece gli aspetti maggiormente quantitativi, tra cui:
categorizzazione delle SIM in "classi";
composizione dei fondi propri;
requisiti patrimoniali;
requisito di liquidità;
obblighi di segnalazione.

Gli aspetti più innovativi del nuovo quadro normativo riguardano:

- la categorizzazione delle imprese d'investimento (di cui all'art. 12 IFR), ripartite in classi in funzione della complessità operativa e dimensionale;
- le regole prudenziali, la cui applicazione cambia a seconda della predetta classificazione. In proposito, si chiarisce che, sebbene i regolamenti delegati (RTS-regulatory technical standard) non siano stati ancora adottati dalla Commissione Europea, le nuove regole prudenziali dell'IFR sono immediatamente applicabili. Gli intermediari, pertanto, dovranno procedere al calcolo dei requisiti prudenziali sulla base del nuovo quadro regolamentare, avvalendosi come utile riferimento delle proposte di RTS predisposti dall'EBA e disponibili sul sito internet della stessa.

https://www.eba.europa.eu/sites/default/documents/files/document_library/Publications/Draft%20Technical%20Standards/2020/RTS/961461/Final%20draft%20RTS%20on%20prudential%20requirements%20for%20Investment%20Firms%20%28EBA-RTS-2020-11%29.pdf

Si rammenta invece che, in mancanza di un atto legislativo nazionale di recepimento della Direttiva IFD, i livelli di capitale minimo in vigore continuano ad essere quelli previsti dall'attuale disciplina (cfr. Regolamento della Banca d'Italia del 29.10.2007).

- le segnalazioni di vigilanza prudenziale che, sulla base delle bozze di regolamento delegato dell'EBA in fase di approvazione da parte della Commissione Europea, dovrebbero trovare applicazione a far tempo dal 30.9.2021 per le SIM di classe 2 e dal 31.12.2021 per le SIM di classe 3. A decorrere dalla data di riferimento del 30.6.2021 le SIM non sono più tenute agli obblighi segnaletici individuali e consolidati di cui al Regolamento UE 680/2014; restano ferme le segnalazioni di vigilanza di natura "statistica", disciplinate dalla Circolare della Banca d'Italia n. 148 del 2.7.1991.

Alla luce di quanto sopra detto, nelle more della definizione del nuovo quadro normativo e segnaletico, le SIM devono procedere ad un'attenta analisi delle nuove regole e valutare l'entità del loro impatto, dando comunicazione alla casella PEC dell'unità di vigilanza competente entro il 15 settembre 2021:

- (i) della propria classe di appartenenza e degli aspetti qualitativi e quantitativi tenuti in considerazione ai fini della suddetta valutazione;
- (ii) dell'ammontare dei fondi propri e dei requisiti patrimoniali alla data del 30.6.2021, calcolati secondo le regole previste dalla nuova normativa.

Le informazioni di cui sopra dovranno essere fornite tramite la compilazione del prospetto Excel allegato.



Microsoft Excel
Worksheet

La Banca d'Italia valuterà la coerenza delle informazioni sopra riportate con il nuovo quadro normativo.

Ufficio Studi Tema Srl